

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00388942
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Architettura
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA RURALE
OGD - Definizione bene	pozzo
OGN - Denominazione/titolo	Pozzo di Bona Sforza
OGV - Configurazione strutturale	bene semplice
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BA
LCC - Comune	Bari
LCI - Indirizzo	Largo S. Sabino, 1, 70122 Bari BA
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.869490771
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.128599505
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Googl Mapes
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web	

(URL)<https://maps.app.goo.gl/n1G7MPzMTXSkK7V67>**DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZR - Riferimento	Epoca di realizzazione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ XVI
DTZS - Specifiche	terzo quarto
DTT - Note	1954
ATB - Ambito culturale	ambito pugliese

DA - DATI ANALITICI

Tra le opere pubbliche commissionate dalla duchessa degne di nota sono le due cisterne di grande capacità, che ella fece costruire nel 1554 in aggiunta alle altre dieci già esistenti, per mitigare le sofferenze patite dai cittadini a causa della carenza d'acqua che affliggeva la città, in modo particolare durante la stagione estiva. La prima fu quella in San Domenico, cui fece seguito quella sotto il campanile del Duomo di San Sabino. Solo quest'ultima ha resistito alle ingiurie del tempo e rappresenta oggi l'unico esemplare in vita fra quelli realizzati a quell'epoca per fronteggiare la drammatica penuria d'acqua. Essendo essa un'importante testimonianza legata alla storia della città di Bari ed agli episodi cruciali della vita dei suoi cittadini nel XVI secolo, è annoverata negli elenchi descrittivi dei beni culturali di interesse storico artistico del Comune di Bari. Piccolo gioiello del borgo vecchio, la cisterna è situata alle spalle della Cattedrale di San Sabino, in strada Palazzo Arcivescovile, ed è stata di recente (aprile 2023) sottoposta ad operazioni di restauro. Attiva fino al dopoguerra, essa traeva acqua dolce da una falda presente quasi a livello del mare. Il pozzo è articolato in una vera (puteale, ghiera; parapetto che protegge l'imbocco di apertura di un pozzo) a pianta quadrata, con facce collocate in base ai quattro punti cardinali, che reggono la lastra di ferro di copertura. Gli elementi che lo compongono sono prevalentemente costituiti da materiale lapideo di forma regolare e di natura calcarea, con facce a vista di tipo naturale e artificiale, più o meno piane (pietra e cemento messi in opera con una malta generica composta da sabbia di fiume e calce spenta). Sulle facce lapidee sono riportate delle iscrizioni fatte incidere alla duchessa a monito e memoria della città, che nel tempo sono state abrase. La faccia occidentale, rivolta verso l'abside (parte terminale della navata centrale di un edificio sacro, di forma semicilindrica) della cattedrale è quella principale e su di essa campeggia una composizione a bassorilievo raffigurante un ormai usurata aquila, a simboleggiare l'arme della famiglia Sforza. Il lato a nord della cisterna è suddiviso in una doppia sezione, che vede a sinistra una sbiadita raffigurazione di San Nicola ed a destra la prima parte della consunta epigrafe di un'esortazione da parte della duchessa, che si conclude nella facciata meridionale: "Bibite pauperes sine argento. Aquas regina bona preparavit": Bevete, o poveri, senza moneta, (gratuitamente). La regina Bona ha donato (queste) acque. Sulla facciata meridionale è invece riportata l'iscrizione: "Agite semper pura caritate cessate superbias ad nos piissimi facti sumus siti sedata". Anno Domini MDLIV": Agite sempre con pura carità. Cessati gli atti di superbia tra di noi diventiamo piissimi una vota sedata la sete. Anno del Signore 1554. Della facciata meridionale rimane leggibile solo il disegno a reticolo scolpito.

DES - Descrizione del bene

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezzaxlarghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà Ente pubblico territoriale
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	L. 1089/1939 art. 1, 2, 31; data del vincolo: 06-11-1991
INT - Interesse culturale	bene di interesse culturale dichiarato
RST - Restauri e altri interventi	L'intervento di restauro avviato nell'aprile del 2023, previa autorizzazione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari, consta di tre fasi operative aventi l'obiettivo finale di ripulire il pozzo da detriti e materiale accumulati nel tempo, di restaurarlo seguendo le adeguate prescrizioni ed infine di restituirlo, intatto nei suoi valori storico artistici, alla città in un'ottica di valorizzazione e di corretta fruizione da parte della collettività.

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1718991778656
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Pozzo di Bona Sforza, Bari.
DCMK - Nome file	PozzoBona Sforza.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Gerardo Cioffari, Elementi religiosi ed umanitari nella personalità di Bona Sforza, in Bona Sforza Regina di Polonia e Duchessa di Bari. Saggi e documenti, Edizione Speciale con il patrocinio dell' Archidiocesi di Bari, Edizioni Levante, 1984, p.50.
BIB - Bibliografia/sitografia	Calò Mariani M. S., Bona Sforza e il ducato di Bari, in Università degli Studi di Bari, Quaderni d'Ateneo, 9 – Giornata della cultura polacca, Aula Magna – Salone degli Affreschi Palazzo Ateneo, Bari, 19 novembre 2004, Servizio Editoriale Universitario, 2005, pp. 35-44.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	Kulja, Eda
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia